

Parcheggio Talete, altra grana: certificato prevenzione incendi scaduto, corsa per il rinnovo

Non c'è pace per il parcheggio Talete. Da settimane è al centro di un acceso dibattito sul suo futuro (abbatterlo parzialmente?), mentre anche l'annunciata riqualificazione artistica divide. L'ultimo caso, non da poco, riguarda però il certificato di prevenzione incendi.

“E' scaduto”, denunciava nei giorni scorsi l'ex vicesindaco della giunta Bufardeci, Enzo Vinciullo. Ed in effetti l'attuale responsabile provinciale della Lega aveva ragione: il cpi era in effetti scaduto nel 2016. Da allora, non è più stato rinnovato e dire che si tratta di una mera procedura burocratica che non comporta grossi adempimenti. Per farla breve, si invia tutto l'incartamento con la richiesta di rinnovo, corredata dalle relative dichiarazioni tecniche. Il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, con i suoi uffici, procede all'analisi della pratica ed all'esito.

Da alcuni giorni è fitta l'interlocuzione tra Palazzo Vermexio e gli uffici nella caserma di via Von Platen. Il rischio che il parcheggio possa essere chiuso, seppur temporaneamente, almeno fino a rinnovo del certificato di prevenzione incendi, sarebbe comunque remoto. Questo alla luce del “ravvedimento” del Comune di Siracusa che sta accelerando in questi giorni sulla pratica di rinnovo e le verifiche degli impianti anti-incendio all'interno del Talete. Se non funzionanti, il problema si allarga: devono essere operativi ed a norma per poter ottenere il certificato ed i Vigili del Fuoco potrebbero disporre anche controlli ex post, per garantire la dovuta sicurezza a quanti utilizzano quella grande area di sosta a due passi dal mare di Ortigia.

Ondate di calore, i sindacati chiedono la Cig per i lavoratori della zona industriale

Quando la colonnina del mercurio supera soglie di tolleranza, come in queste ultime due giornate, anche nella zona industriale di Siracusa servono misure di allerta e gestione del rischio, a tutela dei lavoratori. Le misure vengono richieste dai sindacati unitari dei metalmeccanici. “Indiscutibilmente le alte temperature che interessano Siracusa nel periodo estivo determinano una diffusa condizione di disagio lavorativo. Alle condizioni climatiche esterne si aggiungono spesso fattori di stress specifici ravvisabili per esempio in capannoni privi d’isolamento termico e adeguato ricambio d’aria o in postazioni interne alle aree del petrolchimico dove alle temperature esterne si aggiungono ulteriori sorgenti di calore e umidità”, spiegano i sindacati provinciali di Fim, Fiom e Uilm Angelo Sardella, Antonio Recano e Santo Genovese.

“Nella zona industriale troppo spesso viene applicato un principio discrezionale e variabile che funge da deterrente per le imprese dell’indotto che limitano, per il timore di un non accoglimento, la richiesta di CIG e omettono una corretta valutazione utile a mettere in campo tutte le iniziative necessarie alla tutela della salute dei lavoratori”, lamentano in relazione agli strumenti comunque disponibili per permettere ai lavoratori di non essere esposti ai rischi connessi alle ondate di calore.

“Abbiamo registrato un atteggiamento di chiusura di molte imprese che hanno irresponsabilmente obbligato il personale ad

operare con ritmi lavorativi alti in condizioni di sicurezza precaria, dimostrando poca considerazione per la salute dei lavoratori”, denunciano i tre sindacalisti.

Una lettera è stata inviata all'Assessore alla Salute, alla Direzione dell'Asp, alla Prefettura e a Confindustria Siracusa per chiedere un'azione concreta per aggiornare i criteri di valutazione per la concessione della CIG, azioni formative e un programma di allerta e gestione del rischio, già previsti dal piano operativo provinciale deliberato dall'Azienda Sanitaria Provinciale il 11 giugno scorso.

“È fondamentale che le aziende applichino alla lettera quanto previsto dalla normativa e se per ottenere ciò saranno necessari periodi di sospensione o riduzione delle attività lavorative, metteremo in atto tutte le iniziative di lotta a tutela della salute, del lavoro e del reddito. Come organizzazioni sindacali richiediamo quindi un'azione immediata per la piena attuazione delle normative vigenti che vengono sistematicamente disattese in nome del profitto”.

Siracusa. Meno auto vicino alle scuole, sì alla sperimentazione delle "zone scolastiche"

L'amministrazione comunale di Siracusa si prepara a varare le “zone scolastiche”. Si tratta di aree in cui, attraverso una specifica segnaletica, viene limitata la presenza del traffico veicolare per favorire i pedoni. La loro realizzazione è prevista tra le misure per la mobilità sostenibile contenute

nel cosiddetto “decreto semplificazioni” e avverrà, inizialmente, in via sperimentale limitatamente agli istituti “Paolo Orsi” e “Giuseppe Lombardo Radice”.

Estorsione e maltrattamenti alla madre, alla moglie ed alla figlia: 38enne ai domiciliari

E' stato posto ai domiciliari un 38enne di Avola, per gli investigatori “gravemente indiziato” dei reati di estorsione ai danni della madre e di maltrattamenti nei confronti della moglie e della figlia. Agenti del Commissariato di Avola hanno eseguito l'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, Salvatore Palmeri.

Le indagini, svolte sotto la direzione del sostituto procuratore Federica Zambon, hanno consentito di appurare che i maltrattamenti sarebbero stati finalizzati alla richiesta di denaro da utilizzare verosimilmente per l'acquisto di sostanze stupefacenti.

Una targa a Villa Reimann per

ricordare Lucia Acerra, salta però la cerimonia

Sul prospetto principale di Villa Reimann, a Siracusa, è stata collocata e scoperta una targa in marmo in memoria di Lucia Acerra, recentemente scomparsa.

“E’ stata così onorata e ricordata la figura di questa grande educatrice, colta, misurata e disponibile che nel corso della sua vita ha difeso strenuamente Siracusa dall’assalto degli speculatori e dall’incuria di amministratori”, spiega Marcello Lo Iacono portavoce del Comitato Save Villa Reimann. “Si è spesa tantissimo in questa sua funzione educativa, tanto da costituire un riferimento forte nella comunità cittadina. Il suo profondo amore per Siracusa è un esempio per questa città ed uno sprone per tutti coloro che vogliono raccoglierne l’eredità”, aggiunge.

Doveva tenersi anche una cerimonia pubblica per commemorare Lucia Acerra proprio a Villa Reimann ma alcuni intoppi amministrativi hanno chiesto il rinvio ad altra data dell’appuntamento. Alla fine, secondo quanto comunicato da SVR, il 25 giugno si svolgerà solo una cerimonia privata in mattinata, presso la cappella di famiglia al cimitero di Siracusa.

Avola. Lancio della spazzatura dall'auto, il sindaco "assegna" il premio

Porcellino d'oro

Utilizza il sarcasmo ma il messaggio è chiaro: tolleranza zero per chi abbandona rifiuti in maniera indiscriminata lungo le strade o comunque in luoghi non idonei.

Il sindaco di Avola, Luca Cannata pubblica questa mattina sul suo profilo Facebook un video. Sono immagini che immortalano un cittadino che, a bordo della sua auto, parcheggia accanto ad un marciapiede. A quel punto dal lato passeggero, afferra un sacchetto di immondizia e, senza nemmeno scendere dal veicolo, lo lancia dal finestrino per poi andare via.

Una scena che il conducente dell'auto grigia pensava che sarebbe rimasto un suo segreto. Ed invece una telecamera stava riprendendo tutto, inclusa la targa della sua auto, attraverso la quale non è stato difficile risalire all'identità del responsabile di un gesto intollerabile.

Cannata "istituisce" , dunque, il "Premio Porcellino d'oro" . Una provocazione, ovviamente. Così come lo è la frase che segue: "Complimenti da applausi -dice il sindaco, che poi aggiunge un'ulteriore battuta- Che dite, oltre alla multa, si merita il premio?".

Poi il tono si fa serio. "Non riesco a capire il perché di tali gesti-lo sfogo del primo cittadino- È incomprensibile. Abbiamo un servizio funzionante di raccolta "porta a porta" e un Ccr aperto tutti i giorni Dipende da tutti noi! Rispettiamo la nostra città".

Siracusa. Canale Galermi a secco: "Agricoltori disperati, dove sono i fondi stanziati?"

“Il Canale Galermi è a secco nonostante nella Finanziaria 2017 fossero stati stanziati in Commissione Bilancio, oltre un milione cinquecentomila euro per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria suddivisi in 520 mila euro per il 2017, 520 mila per il 2018 e 520 mila per il 2019”. A farlo presente sono Vincenzo Vinciullo, Fabio Alota e Mauro Basile – che ricordano come il Galermi sia “l’opera di ingegneria idraulica più importante che esista al mondo e che, dal punto di vista archeologico, non ha pari in Europa.

I 520 mila euro stanziati per il 2017 sono scomparsi senza lasciare traccia di sé- denunciano gli esponenti della Lega Sicilia – senza sapere dove sono stati utilizzati e da chi sono stati utilizzati. I 520 mila euro per il 2018 sono stati, invece, utilizzati, tant’è vero che gli agricoltori che attingono l’acqua dal Canale Galermi hanno avuto un momento di sollievo rispetto agli anni precedenti.

Rimanevano gli ulteriori e ultimi 520 mila euro, perché per il triennio 2020-2022 nemmeno un centesimo è stato previsto dall’attuale Governo regionale e dall’attuale Parlamento”.

Per tutto il 2019, secondo Vinciullo, Basile e Alota, “più volte, anche con manifestazioni di protesta, abbiamo sollecitato il Consorzio di Bonifica 10 di Siracusa a presentare i progetti relativi alla messa in sicurezza del Canale Galermi, ma nessun progetto è stato presentato e anche questo finanziamento di 520 mila euro è andato perduto”.

Indice puntato contro il Consorzio di Bonifica 10 e contro la

Regione, colpevole di “non avere vigilato come avrebbe dovuto in questi anni”.

La carenza si ripercuote sulle attività agricole. Gli agricoltori avrebbero perso interi raccolti e ci sarebbe il rischio di scomparsa di piante ad alto fusto di centinaia di anni.

Mucillagine in Ortigia, attesa per l'esito degli esami: l'ostreopsis ovata la responsabile?

Ci vorranno alcuni giorni per conoscere i risultati degli esami di laboratorio che saranno condotti sui campioni di acqua prelevati ieri nella zona di Levante, in Ortigia. I tecnici di Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, hanno raggiunto la zona interessata da uno strano fenomeno di mucillagine a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto. Una lunga scia schiumosa era apparsa nel pomeriggio tra Calarossa e Forte Vigliena. Un filmato realizzato con il telefonino mostra quella che era la situazione, segnalata da più residenti e passanti.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/06/VID-20210621-WA0075.mp4>

Tra pochi giorni, almeno 4 o 5, saranno noti gli esiti degli accertamenti disposti. Probabile che, come negli anni passati, si torni a parlare di bloom algale ovvero di improvviso proliferare di alghe microscopiche, per via dell'aumento delle temperature e della presenza nelle acque di nutrienti che

permettono la diffusione. Il Comitato Ortigia Sostenibile, tra i primi a sollevare il caso, si interroga su quali nutrienti siano presenti nelle acque (sostanze organiche?) e se le attività dell'uomo incidano e quanto sulla fioritura che prende le forme di una patina gelatinosa sul pelo dell'acqua. Arpa conosce la situazione con monitoraggi costanti in tutta la Sicilia. A Siracusa oltre a Calarossa anche a Punta della Mola. E' la campagna di monitoraggio dei dinoflagellati potenzialmente tossici. La frequenza dei controlli è mensile a giugno e settembre mentre diventa quindicinale a luglio ed agosto. I risultati sono pubblicati sul sito di Arpa Sicilia, nella apposita sezione dedicata al Monitoraggio *Ostreopsis ovata*.

"*Ostreopsis ovata* è una microalga marina, una specie tipica del clima caldo e tropicale, da molti anni ormai presente anche sulle coste italiane", spiegano dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente.

Quando si verifica la fioritura dell'alga nei mesi più caldi, "le acque in superficie possono presentare colorazioni anomale e talvolta chiazze schiumose biancastre e in alcuni casi si possono verificare morie di pesci. L'alga non è visibile ad occhio nudo, cresce su substrato roccioso e sulle macroalghe". Attenzione perchè "in presenza delle fioriture e di condizioni meteo-marine che favoriscono la formazione di aerosol marino, si possono presentare episodi di malessere nei bagnanti o nelle persone che stazionano lungo il litorale".

**Siracusa. Ritrovato l'Albero
Falcone Borsellino rubato:**

"Ma deve tornare davanti al Tribunale"

Era stato rubato tra il 22 ed il 23 maggio scorsi, proprio in occasione del 29esimo anniversario della Strage di Capaci. Una coincidenza che aveva preoccupato per il messaggio che avrebbe potuto nascondere. L'Albero Falcone Borsellino, posto nella rotatoria davanti al Tribunale dall'Associazione Culturale 100 passi è stato ritrovato, recuperato nelle settimane scorse ma non ancora nuovamente piantumato laddove si trovava. Si tratta di un limone. Secondo quanto riferisce Giovanni Pitarresi, "l'autore del furto sembra che si sia giustificato dichiarando che ha rubato l'albero di limoni per non farlo morire". Consegnato al Comune, sarebbe poi stato portato al vivaio comunale.

"L'Associazione Culturale "100 Passi" ha chiesto al Comune di attivarsi per identificare l'autore del furto e di piantare nuovamente l'albero Falcone Borsellino davanti il Tribunale della città- fa presente Pitarresi- ma non è ancora accaduto nulla. I Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino non meritano di essere ricordati in questo modo".

Siracusa. Incidente in via Necropoli Grotticelle, due

auto ed un mezzo Tekra: traffico in tilt

Incidente stradale in via Necropoli Grotticelle in tarda mattinata. Secondo le prime informazioni, tre sarebbero i veicoli coinvolti: due auto e un mezzo della Tekra, la ditta che gestisce il servizio di igiene urbana a Siracusa. Nel dettaglio l'impatto si sarebbe verificato tra una Lancia, una Smart e, appunto, il mezzo della Tekra. Sul posto, la polizia municipale ed il carro attrezzi. Traffico bloccato, circolazione in tilt.

Notizia in aggiornamento.